

Legge regionale 22 aprile 2004 , n. 13 - TESTO VIGENTE dal 18/11/2025

## **Interventi in materia di professioni.**

Note riguardanti modifiche apportate all'intera legge:

- 1 Articolo 6 bis aggiunto da art. 8, comma 1, lettera b), L. R. 25/2016 , con effetto dall'1/1/2017.
- 2 Articolo 11 bis aggiunto da art. 23, comma 1, L. R. 22/2021
- 3 Articolo 12 bis aggiunto da art. 64, comma 1, L. R. 10/2023
- 4 Articolo 1 bis aggiunto da art. 7, comma 71, L. R. 12/2025
- 5 Capo II abrogato da art. 7, comma 72, L. R. 12/2025
- 6 Articolo 11 ter aggiunto da art. 23, comma 1, lettera a), L. R. 14/2025

### **Capo I**

#### *Finalità e definizioni*

#### **Art. 1**

#### *(Finalità e definizioni)*

1. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce la rilevanza sociale, economica, occupazionale delle professioni e il loro ruolo per la crescita della comunità regionale.
2. La Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalle normative dell'Unione Europea e dello Stato, sostiene e incentiva le professioni, la qualità delle prestazioni professionali, la tutela degli utenti e i processi di innovazione e internazionalizzazione delle attività professionali.
3. La Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legislazione dello Stato, promuove la piena eguaglianza e le pari opportunità per le persone di ogni sesso, condizione fisica e sociale che esercitano le professioni.
4. L'inserimento nel registro previsto dall'articolo 4 viene disposto esclusivamente ai

fini della presente legge.

**5.** Ai fini della presente legge, si intende:

- a) per <<utente di un'attività professionale>> il soggetto destinatario, attuale o potenziale, di una prestazione professionale;
- b) per <<attività professionale>> un'attività di lavoro indipendente finalizzata alla prestazione di un servizio nel quale la componente intellettuale prevale su quella organizzativa;
- c) per <<professione ordinistica>> la professione organizzata in ordini o collegi, disciplinata da norme statali che ne subordinano l'esercizio, al possesso di determinati requisiti, al superamento di un esame ed all'iscrizione ad un albo o collegio;
- d) per <<professione non ordinistica>> ogni altra professione che abbia rilevanza economica e sociale.

## **Art. 1 bis**

*(Rete regionale delle professioni)(1)*

**1.** Allo scopo di favorire la realizzazione di momenti di confronto sugli atti di programmazione e attuazione regionale connessi alla promozione e al sostegno delle attività professionali in Friuli Venezia Giulia e al fine di rafforzare la rete regionale per la diffusione dei contenuti della presente legge e delle forme di incentivazione previste presso i diretti interessati, l'Assessore regionale competente promuove incontri periodici con i rappresentanti di ordini e collegi professionali, nonché delle associazioni professionali non ordinistiche iscritte nel registro di cui all'articolo 4.

Note:

**1** Articolo aggiunto da art. 7, comma 71, L. R. 12/2025

## **Capo II**

*Consulta regionale delle professioni*

## **Art. 2**

( ABROGATO )

(1)

Note:

1 Articolo abrogato da art. 7, comma 72, L. R. 12/2025

## **Art. 3**

( ABROGATO )

(4)

Note:

1 Parole aggiunte al comma 7 da art. 30, comma 1, L. R. 18/2004

2 Comma 7 bis aggiunto da art. 14, comma 14, L. R. 22/2010 , con effetto dall'1/1/2011.

3 Comma 7 ter aggiunto da art. 67, comma 1, L. R. 6/2021

4 Articolo abrogato da art. 7, comma 72, L. R. 12/2025

## **Capo III**

*Associazioni per attività professionali non ordinistiche*

## **Art. 4**

*(Registro delle associazioni)*

1. Ai fini della presente legge, con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale e su proposta dell'Assessore competente in materia di professioni, possono essere inserite nel registro associazioni a carattere regionale di prestatori di attività professionali non ordinistiche.

2. È istituito presso la struttura regionale competente in materia di professioni il Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non

ordinistiche, di seguito definito Registro, nel quale sono iscritte le associazioni che abbiano ottenuto l'inserimento ai sensi del comma 3.

**3.** Per ottenere l'inserimento nel Registro un'associazione professionale non ordinistica deve produrre documentazione che attesti:

a) i requisiti culturali ed i percorsi di formazione che si richiedono per l'ammissione all'associazione;

b) l'esistenza di regole di democrazia interna e l'esclusione di ogni forma di preclusione o discriminazione nei confronti di chi esercita o intenda esercitare la medesima attività;

c) modalità di esercizio della professione e di aggiornamento degli associati che garantiscano la qualità dei servizi resi agli utenti;

d) l'esistenza e l'applicazione di regole deontologiche che assicurino l'imparzialità, la competenza, l'integrità e la responsabilità dei membri dell'associazione prevedendo sanzioni proporzionali alla gravità delle infrazioni commesse;

e) la tenuta di un bilancio consuntivo, da produrre annualmente.

**4.** Con apposito regolamento da emanarsi, sentita la competente Commissione consiliare, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti criteri e modalità per l'inserimento delle associazioni.

## **Art. 5**

( ABROGATO )

(1)(8)

Note:

**1** Rubrica dell'articolo modificata da art. 30, comma 2, L. R. 18/2004

**2** Parole soppresse al comma 1 da art. 30, comma 2, L. R. 18/2004

**3** Parole sostituite al comma 4 da art. 30, comma 2, L. R. 18/2004

4 Comma 5 sostituito da art. 30, comma 2, L. R. 18/2004

5 Comma 6 abrogato da art. 30, comma 2, L. R. 18/2004

6 Comma 8 bis aggiunto da art. 14, comma 15, L. R. 22/2010 , con effetto dall'1/1/2011.

7 Comma 8 ter aggiunto da art. 68, comma 1, L. R. 6/2021

8 Articolo abrogato da art. 7, comma 72, L. R. 12/2025

## **Capo IV**

### *Interventi a favore dei professionisti*

#### **Art. 6**

##### *(Aggiornamento professionale)*

1. L'Amministrazione regionale promuove e finanzia progetti di aggiornamento professionale per i professionisti.

(1)

2. I progetti di cui al comma 1 possono essere realizzati da ordini, collegi o associazioni professionali di professioni ordinistiche e da associazioni professionali inserite nel registro delle professioni non ordinistiche, anche in collaborazione con le Università e altri istituti scientifici.

(2)

**2 bis.** I progetti di aggiornamento professionale si svolgono in ambito regionale. Per il finanziamento del contributo di cui al comma 1, è necessaria la partecipazione a maggioranza dei professionisti che esercitano l'attività con sede legale o operativa in regione.

(3)

Note:

- 1 Comma 1 sostituito da art. 6, comma 9, L. R. 1/2005 , con effetto dall'1/1/2005.
- 2 Comma 2 sostituito da art. 8, comma 1, lettera a), L. R. 25/2016 , con effetto dall'1/1/2017.
- 3 Comma 2 bis aggiunto da art. 71, comma 1, L. R. 13/2020

### **Art. 6 bis**

*(Formazione professionale)(1)(2)*

1. Al fine di rafforzare e di aggiornare le competenze e le abilità individuali, di promuovere la competitività e ridurre i rischi di obsolescenza professionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per promuovere la formazione dei professionisti nei primi tre anni di attività professionale. L'attività formativa deve concludersi con profitto e essere realizzata presso enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole, università o, esclusivamente qualora il percorso formativo si concluda con il conseguimento di crediti formativi riconosciuti dall'ordine o dal collegio, anche presso professionisti.

**1 bis.** Sono ammesse al contributo anche le spese sostenute nei dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.

(3)

Note:

- 1 Articolo aggiunto da art. 8, comma 1, lettera b), L. R. 25/2016 , con effetto dall'1/1/2017.
- 2 Articolo sostituito da art. 7, comma 4, L. R. 8/2024
- 3 Comma 1 bis aggiunto da art. 7, comma 76, L. R. 13/2024 , con effetto dall'1/1/2025. La modifica trova applicazione per le domande di contributo presentate ai sensi del presente articolo a decorrere dal 27 ottobre 2024 e ai procedimenti in corso alla medesima data.

## **Art. 7**

*(Certificazioni di qualità)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai professionisti incentivi per consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni.

## **Art. 8**

*(Cooperative di garanzia)*

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la costituzione di cooperative, a carattere regionale, aventi lo scopo di prestare garanzie per favorire la concessione di finanziamenti ai professionisti associati da parte di banche, società finanziarie e di locazione finanziaria.

2. Le Camere di commercio della regione, le banche, le società finanziarie e di locazione finanziaria possono essere socie delle cooperative di cui al comma 1.

3. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad integrare i fondi rischi delle cooperative di cui al comma 1, fino al 25 per cento del loro ammontare, e a condizione che:

a) siano costituite da almeno 100 professionisti;

b) lo statuto della cooperativa preveda l'obbligo per il socio beneficiario della garanzia di versare alla cooperativa una somma proporzionale e comunque non inferiore allo 0,3 per cento di quella garantita;

c) lo statuto della cooperativa non discrimini, né permetta di discriminare, alcun professionista per ragioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali che siano indipendenti dall'esercizio della professione;

d) i professionisti associati alla cooperativa siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da ordini o collegi o iscritti alle associazioni inserite nel registro regionale.

## **Art. 9**

*(Interventi a favore dell'avvio delle attività professionali)*

**1.** L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale.

(2)

**1 bis.** Sono ammesse al contributo anche le spese sostenute nei dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.

(1)

Note:

**1** Comma 1 bis aggiunto da art. 4, comma 1, L. R. 33/2015 , con effetto dall'1/1/2016.

**2** Parole aggiunte al comma 1 da art. 21, comma 1, lettera a), L. R. 14/2025 . Fino all'adeguamento del regolamento di cui al presente articolo alle modifiche disposte dalla L.R. 14/2025, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 1, della medesima L.R. 14/2025.

**3** Comma 1 ter aggiunto da art. 22, comma 1, lettera a), L. R. 14/2025 . Fino all'adeguamento del regolamento di cui al presente articolo alle modifiche disposte dalla L.R. 14/2025, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 1, della medesima L.R. 14/2025.

## **Art. 10**

*(Interventi a favore delle persone)*

**1.** L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere interventi diretti a consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità.

(2)

**2.** L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere e finanziare interventi diretti a consentire alle persone con disabilità fisica o sensoriale di esercitare l'attività professionale.

(1)

**3.** Gli interventi di cui al comma 1 possono essere attuati direttamente o tramite gli enti di previdenza delle professioni, previa apposita convenzione.

Note:

**1** Parole sostituite al comma 2 da art. 8, comma 1, lettera c), L. R. 25/2016 , con effetto dall'1/1/2017.

**2** Parole aggiunte al comma 1 da art. 22, comma 1, lettera b), L. R. 14/2025 . Fino all'adeguamento del regolamento di cui al presente articolo alle modifiche disposte dalla L.R. 14/2025, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 4, della medesima L.R. 14/2025.

## **Art. 11**

*(Interventi per favorire forme associate o societarie di attività professionali)*

**1.** L'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legislazione dello Stato, l'avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni.

**1 bis.** Sono ammesse al contributo le spese dei primi tre anni di attività professionale in forma associata o societaria, anche se sostenute nei dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.

(1)(2)

Note:

**1** Comma 1 bis aggiunto da art. 4, comma 2, L. R. 33/2015 , con effetto dall'1/1/2016.

**2** Parole aggiunte al comma 1 bis da art. 21, comma 1, lettera b), L. R. 14/2025 .

Fino all'adeguamento del regolamento di cui al presente articolo alle modifiche disposte dalla L.R. 14/2025, continua a trovare applicazione la disciplina previgente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 2, della medesima L.R. 14/2025.

## **Art. 11 bis**

*(Interventi a favore dei giovani)(1)(2)*

**1.** La Regione sostiene l'internazionalizzazione delle professioni attraverso la concessione di contributi a favore di giovani, come definiti dall'articolo 18 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), sia iscritti in appositi albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, sia non organizzati in ordini o collegi, ovvero diplomati o laureati in attesa di conseguire l'abilitazione professionale, per incentivare le esperienze professionali all'estero, di durata non superiore a ventiquattro mesi, realizzate attraverso tirocini professionali o praticantati, tirocini extracurricolari, rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o collaborazioni presso studi professionali, imprese ed enti, pubblici o privati.

**2.** La Regione concede altresì ai giovani di cui al comma 1 contributi per la formazione all'estero presso organismi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università, al fine di rafforzare e di aggiornare, in termini di eccellenza e di qualità, le competenze e le abilità individuali, di promuovere la competitività e ridurre i rischi di obsolescenza professionale.

**3.** Nel caso di diplomati o laureati in attesa di conseguire l'abilitazione professionale la richiesta dei contributi di cui ai commi 1 e 2 relativa alle spese sostenute nei ventiquattro mesi precedenti al conseguimento dell'abilitazione professionale è presentata entro centottanta giorni dall'iscrizione all'albo o all'elenco ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile ovvero all'associazione professionale di riferimento

**4.** Con regolamento regionale sono individuati requisiti, criteri e modalità di concessione dei contributi di cui al presente articolo.

Note:

**1** Articolo aggiunto da art. 23, comma 1, L. R. 22/2021

**2** Articolo sostituito da art. 21, comma 1, lettera c), L. R. 14/2025 . Fino all'entrata in entrata in vigore del regolamento di cui al presente articolo continua a trovare applicazione l'articolo 19 della legge regionale 5/2012, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 3, della medesima L.R. 14/2025.

### **Art. 11 ter**

*(Interventi a favore dello sviluppo e della competitività dell'attività professionale)(1)*

**1.** Al fine di sostenere lo sviluppo e la competitività delle attività professionali avviate da almeno tre anni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per l'acquisto di beni strumentali connessi all'esercizio dell'attività professionale a favore dei professionisti che non abbiano compiuto il quarantaseiesimo anno di età e svolgano attività in forma individuale, associata o societaria, e che, alla data di presentazione della domanda, risultano datori di lavoro di almeno tre soggetti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato oppure di almeno una persona con disabilità assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Qualora l'intervento sia a favore di forme associate o societarie di attività professionali, il requisito dell'età deve essere posseduto dalla totalità dei componenti.

Note:

**1** Articolo aggiunto da art. 23, comma 1, lettera a), L. R. 14/2025

### **Art. 12**

*(Regolamenti d'esecuzione)*

**1.** Con regolamenti d'esecuzione da emanarsi, sentite le competenti Commissioni consiliari, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti le misure, i criteri e le modalità d'intervento relativi agli incentivi previsti dagli articoli 6, 6 bis, 8, 9, 10, 11, 11 bis e 11 ter.

(1)(4)

**1 bis.** I contributi di cui al comma 1 sono concessi a titolo di aiuto "de minimis" nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento dell'Unione Europea relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

(2)(3)

Note:

1 Parole aggiunte al comma 1 da art. 8, comma 1, lettera d), L. R. 25/2016 , con effetto dall'1/1/2017.

2 Comma 1 bis aggiunto da art. 7, comma 10, L. R. 25/2020 , con effetto dall'1/1/2021.

3 Comma 1 bis sostituito da art. 129, comma 1, L. R. 3/2024

4 Parole sostituite al comma 1 da art. 23, comma 1, lettera b), L. R. 14/2025

### **Art. 12 bis**

*(Presentazione delle istanze di contributo)(1)*

1. Per gli interventi contributivi di cui agli articoli 6 bis, 9, 11 e 11 bis, è consentita la presentazione di non più di due istanze di contributo per soggetto richiedente. Ogni ulteriore istanza presentata è archiviata.

2. Ai fini del rispetto del limite numerico di cui al comma 1, e dei limiti numerici di presentazione delle istanze previsti nei regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 12, non si tiene conto delle istanze ritirate dal richiedente.

Note:

1 Articolo aggiunto da art. 64, comma 1, L. R. 10/2023

### **Art. 13**

*(Norme finanziarie)*

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 6 fanno carico all'unità previsionale di base 10.1.320.1.334 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5807

del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

**2.** Per le finalità previste dall'articolo 8 è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 che si istituisce alla funzione obiettivo n. 10 - programma 10.3 - rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - spese correnti - con la denominazione <<Interventi in materia di professioni>>, con riferimento al capitolo 8001 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali con la denominazione <<Interventi per la promozione della costituzione di cooperative per la prestazione di garanzie per favorire la concessione di finanziamenti ai professionisti associati da parte di banche, società finanziarie e di locazione finanziaria>> e con lo stanziamento di 300.000 euro per l'anno 2004.

**3.** Per le finalità previste dall'articolo 9 è autorizzata la spesa di 400.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8003 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione <<Finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale>> e con lo stanziamento di 400.000 euro per l'anno 2004.

**4.** Per le finalità previste dall'articolo 10 è autorizzata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8004 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione <<Interventi diretti o tramite gli enti di previdenza delle professioni volti a consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità e alle persone fisicamente svantaggiate di esercitare l'attività professionale>> e con lo stanziamento di 200.000 euro per l'anno 2004.

**5.** Per le finalità previste dall'articolo 11 è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 10.3.320.1.504 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8005 (2.1.163.2.10.02) che si istituisce nel

documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla rubrica n. 320 - Servizio per le professioni e gli interventi settoriali - con la denominazione <<Interventi per la promozione dell'avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni>> e con lo stanziamento di 300.000 euro per l'anno 2004.

**6.** All'onere complessivo di 1.200.000 euro per l'anno 2004 derivante dalle autorizzazioni di spesa previste dai commi da 2 a 5, si provvede mediante storno di pari importo dalle seguenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento ai capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e per gli importi a fianco di ciascuno indicato:

a) U.P.B. 10.1.320.1.334 - capitolo 5807 - 600.000 euro;

b) U.P.B. 1.3.320.1.1899 - capitolo 8550 - 600.000 euro; intendendosi corrispondentemente ridotte le relative autorizzazioni di spesa per l'anno 2004.